



Incentivi per le assunzioni 2018

Gli incentivi per l'assunzione sono una serie di benefici contributivi o economici che lo Stato accorda ai datori di lavoro al fine di incidere positivamente sui tassi di occupazione, promuovendo l'impiego di categorie di lavoratori che, per diverse motivazioni, risultano svantaggiate nel processo di inclusione nel mercato del lavoro.

Lavoro

A photograph showing a man and a woman in a professional setting, high-fiving. The image is overlaid with a semi-transparent red filter. The man is on the left, wearing a checkered shirt, and the woman is on the right, wearing a patterned blouse. They are both smiling and looking at each other.

Esonero contributivo per le nuove assunzioni di giovani con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Allo scopo di promuovere forme di occupazione giovanile stabile, la Legge di Bilancio 2018 ha introdotto un nuovo esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, in relazione alle nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti effettuate dal 1° gennaio 2018.

Il predetto beneficio si applica a tutti i datori di lavoro privati.

Restano esclusi dal beneficio i rapporti di apprendistato e i contratti di lavoro domestico, in relazione ai quali il quadro normativo in vigore già prevede l'applicazione di aliquote previdenziali in misura ridotta rispetto a quella ordinaria.

L'esonero contributivo spetta a condizione che l'assunzione con contratto di lavoro subordinato riguardi soggetti che non abbiano compiuto il trentesimo anno di età e non siano stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o con altro datore di lavoro nel corso dell'intera vita lavorativa.

Per le sole assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2018, il limite di età del soggetto da assumere è innalzato fino ai trentacinque anni.

La misura dell'incentivo è pari al 50 per cento dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di 3.000 euro su base annua, da riparametrare e applicare su base mensile.

La durata del beneficio è pari a trentasei mesi a partire dalla data di assunzione.

Nelle ipotesi in cui il lavoratore termini il rapporto di lavoro prima della scadenza del periodo agevolato, è prevista la portabilità dell'incentivo. Ciò significa che, nelle ipotesi in cui un lavoratore venga riassunto con la medesima agevolazione, il datore di lavoro può fruire dell'incentivo per l'eventuale periodo residuo.

La medesima agevolazione può essere riconosciuta nelle ipotesi di mantenimento in servizio, decorrente dal 1° gennaio 2018, del lavoratore al termine del periodo di apprendistato, a condizione che il lavoratore, al momento del mantenimento in servizio, non abbia compiuto il trentesimo anno di età. Nella suddetta fattispecie, il beneficio trova applicazione per un periodo massimo di dodici mesi, fermo restando l'importo massimo pari ad euro 3.000.

L'esonero è, inoltre, elevato nella misura del 100 per cento dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per trentasei mesi a par-

tire dalla data di assunzione e sempre nel limite massimo di 3.000 euro su base annua, da riparametrare e applicare su base mensile, nelle ipotesi in cui le assunzioni a tempo indeterminato riguardino giovani che, nei sei mesi precedenti, abbiano svolto presso il medesimo datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro o periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore o periodi di apprendistato in alta formazione.

Incentivo Occupazione Mezzogiorno del Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”

Al fine di favorire l'occupazione nelle Regioni “meno sviluppate” (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) o “in transizione” (Abruzzo, Molise e Sardegna), l'ANPAL ha disciplinato un nuovo incentivo per l'assunzione di soggetti disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015. L'incentivo è riconoscibile per le assunzioni effettuate tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018, nei limiti delle risorse specificamente stanziare che ammontano ad euro 200 milioni. Tale importo, a seguito dell'approvazione del Programma Operativo Complementare SPAO, potrà essere incrementato fino a 500 milioni di euro complessivi.

L'incentivo può essere riconosciuto a tutti i datori di lavoro privati che assumono personale senza esservi tenuti, a prescindere dalla circostanza che siano imprenditori.

Sono incentivabili le assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato - anche a scopo di somministrazione - nonché i rapporti di apprendistato professionalizzante; inoltre, l'agevolazione è riconoscibile per i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro.

L'agevolazione è fruibile in dodici quote mensili dalla data di assunzione/trasformazione del lavoratore e riguarda i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro nella misura massima di 8.060,00 euro su base annua, da riparametrare e applicare su base mensile, per ogni lavoratore assunto. Inoltre, il beneficio è cumulabile per la parte residua con l'esonero strutturale previsto dalla legge di Bilancio 2018 per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani.

Con riferimento alla compatibilità con la normativa in materia di aiuti di Stato, il bonus può essere legittimamente fruito nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*” – o, in alternativa, oltre tali limiti nell'ipotesi in cui l'assunzione comporti un incremento occupazionale netto, come definito all'art. 2, paragrafo 32, del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014.

Lavoro

Incentivo Occupazione NEET del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”

Al fine di favorire il miglioramento dei livelli occupazionali dei giovani dai 16 ai 29 anni di età che non siano inseriti in un percorso di studio o formazione, con il decreto direttoriale n. 3 del 2 gennaio 2018, l'ANPAL ha disciplinato un nuovo incentivo per le assunzioni effettuate nell'intero territorio nazionale, ad esclusione delle assunzioni effettuate nella Provincia Autonoma di Bolzano.

L'incentivo può essere riconosciuto a tutti i datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato giovani che si registrano al “*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*” (in breve “*Programma Garanzia Giovani*”).

Possono registrarsi al Programma i ragazzi di età compresa tra i 16 e i 29 anni cosiddetti **NEET - Not [engaged in] Education, Employment or Training**, cioè non inseriti in un percorso di studi o formazione, in conformità con quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento (UE) 1304/13.

Rientrano nel campo di applicazione dell'agevolazione anche i rapporti di apprendistato professionalizzante e i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro.

L'incentivo consiste nell'esonero della contribuzione previdenziale a carico dei datori di lavoro nella misura massima di euro 8.060,00 su base annua, da riparametrare e applicare su base mensile, per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato. L'agevolazione è, inoltre, cumulabile, per la parte residua, con l'esonero previsto dalla legge di Bilancio 2018 per le assunzioni a tempo indeterminato di giovani.

Ai fini del riconoscimento dell'agevolazione, sono state specificamente stanziati delle risorse, pari ad euro 100 milioni.

INPS
189
2018

Contact center

803 164 gratuito da rete fissa
06 164 164 con tariffe da mobile

www.inps.it

 [INPS_official](#)

 [INPSGiovani](#)

 [INPS_ufficiale](#)